

Conai

Progetto di bilancio

31.12.2017

19.03.2018

Cda 21.03.2018

Stato patrimoniale attivo (valori in Euro)		Totale al 31-dic-17	Totale al 31-dic-16
A)	Crediti v/ Consorziati per versamenti dovuti	6.000	42.631
B)	Immobilizzazioni		
I.	<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>		
1)	Costi di impianto e ampliamento	-	-
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	443.857	286.430
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	112.130	145.809
7)	Altre immobilizzazioni immateriali	-	-
		555.987	432.239
II.	<i>Immobilizzazioni Materiali</i>		
1)	Terreni e fabbricati	6.334.665	6.734.749
2)	Impianti e macchinari	462.747	587.761
3)	Attrezzature industriali e commerciali	232.655	302.664
4)	Altri beni	-	-
		7.030.067	7.625.174
III.	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
2)	Crediti d-bis) verso altri	29.999	29.999
		29.999	29.999
	Totale immobilizzazioni	7.616.053	8.087.412
C)	Attivo circolante		
II.	<i>Crediti</i>		
1)	Verso clienti	23.384.474	21.389.214
	entro 12 mesi	23.384.474	21.389.214
	oltre 12 mesi	-	-
5 bis)	Crediti tributari	501.259	897.589
	entro 12 mesi	395.053	795.595
	oltre 12 mesi	106.206	101.994
5 quater)	Verso altri		
a)	Verso Consorzi di Filiera	418.164	366.373
	entro 12 mesi	418.164	366.373
	oltre 12 mesi	-	-
b)	Altri crediti	118.345	74.589
	entro 12 mesi	118.345	74.589
	oltre 12 mesi	-	-
	Totale crediti verso altri	536.509	440.962
	Totale crediti	24.422.242	22.727.765
IV.	<i>Disponibilità liquide</i>		
1)	Depositi bancari e postali	27.489.951	32.899.204
3)	Denaro e valori in cassa	5.431	6.992
		27.495.382	32.906.196
	Totale attivo circolante	51.917.624	55.633.961
D)	Ratei e risconti	309.188	256.743
	Totale attivo	59.848.865	64.020.747

Stato patrimoniale passivo (valori in Euro)		Totale al 31-dic-17	Totale al 31-dic-16
A) Patrimonio netto			
I.	Fondo Consortile	14.786.382	14.601.416
	- Fondo Consortile Produttori	2.123.278	2.157.240
	- Fondo Consortile Utilizzatori	7.779.732	8.169.846
	- Fondo Consortile Imprese non più consorziate	4.883.372	4.274.330
VI.	Altre riserve	7.462.547	9.852.922
	Riserva art. 224 c.4 Dlgs 152/06	6.996.539	9.386.914
	Riserva ex Consorzio Vetro	64.401	64.401
	Riserva ex Coala	1.607	1.607
	Riserva Patrimoniale	400.000	400.000
VIII.	Avanzi/(Disavanzi) riportati a nuovo	-	-
IX.	Avanzo/(Disavanzo) d'esercizio	2.003.367	(2.390.375)
Totale patrimonio netto		24.252.296	22.063.963
B) Fondi per rischi e oneri		906.837	420.951
4)	Verso altri	906.837	420.951
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.743.758	1.659.612
D) Debiti			
7)	Debiti verso Fornitori	5.456.601	6.292.230
	entro 12 mesi	5.456.601	6.292.230
	oltre 12 mesi	-	-
12)	Debiti tributari	499.839	239.492
	entro 12 mesi	499.839	239.492
	oltre 12 mesi	-	-
13)	Debiti verso Istituti di previdenza sicu e sicurezza sociale	245.809	267.853
	entro 12 mesi	245.809	267.853
	oltre 12 mesi	-	-
14)	Altri debiti		
a)	verso Lavoratori Autonomi	391.413	717.264
	entro 12 mesi	391.413	717.264
	oltre 12 mesi	-	-
b)	verso Organi Sociali	83.648	211.961
	entro 12 mesi	83.648	211.961
	oltre 12 mesi	-	-
c)	verso Dipendenti	636.128	631.950
	entro 12 mesi	636.128	631.950
	oltre 12 mesi	-	-
d)	verso Altri	25.617.595	31.501.162
	entro 12 mesi	25.617.595	31.501.162
	oltre 12 mesi	-	-
	Totale altri debiti	26.728.784	33.062.337
Totale debiti		32.931.033	39.861.912
E) Ratei e risconti		14.941	14.309
Totale passivo		59.848.865	64.020.747

Conto Economico (valori in Euro)	Totale al 31-dic-17	Totale al 31-dic-16
A) Valore della produzione		
1) <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	8.636.196	8.185.526
5) <i>Altri ricavi e proventi:</i>		
- Ricavi da ripartizione costi ex art. 14 c.4 Statuto	6.650.000	13.000.000
- altri ricavi e proventi	11.808.176	2.978.244
	<u>18.458.176</u>	<u>15.978.244</u>
Totale valore della produzione	27.094.372	24.163.770
B) Costi della produzione		
6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	(73.791)	(83.898)
7) <i>Per servizi</i>	(16.853.575)	(18.701.505)
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>	(272.940)	(298.042)
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	(3.217.962)	(3.251.252)
b) Oneri sociali	(1.062.299)	(1.094.926)
c) Trattamento di fine rapporto	(190.882)	(184.876)
e) Altri costi	(47.082)	(46.792)
	<u>(4.518.225)</u>	<u>(4.577.846)</u>
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(402.481)	(350.479)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(660.589)	(663.717)
d) Svalutazione dei crediti dell' attivo circolante e delle disponibilita' liquide	(1.147.195)	(1.056.584)
	<u>(2.210.265)</u>	<u>(2.070.780)</u>
12) <i>Accantonamenti per rischi</i>	-	-
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>	(941.497)	(953.305)
Totale costi della produzione	(24.870.293)	(26.685.376)
Differenza tra valore e costi di produzione	2.224.079	(2.521.606)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) <i>Altri proventi finanziari:</i>		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) diversi dai precedenti	106.246	167.427
	<u>106.246</u>	<u>167.427</u>
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	(23.843)	(25.778)
Totale proventi e oneri finanziari	82.403	141.649
D) Rettifiche di valore di attivita' e passività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	2.306.482	(2.379.957)
20) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff. ed anticipate</i>	(303.115)	(10.418)
21) <i>Avanzo/(Disavanzo) d'esercizio</i>	2.003.367	(2.390.375)

Rendiconto finanziario: metodo indiretto	2017	2016
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo (disavanzo d'esercizio) dell'esercizio	2.003.367	(2.390.375)
Imposte sul reddito	303.115	10.418
Interessi passivi	23.843	25.778
(Interessi attivi)	(106.246)	(167.427)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.314)	(2.906)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.222.765	(2.524.512)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti al Fondo TFR	190.882	184.876
Rettifica ricavi per sanzioni al Fondo rischi ed oneri	486.000	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	402.481	350.479
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	660.589	663.717
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2 Totale rettifiche per elementi non monetari	1.739.952	1.199.072
1+2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.962.717	(1.325.440)
3 Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.995.260)	(2.264.075)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(835.629)	271.607
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(52.445)	83.720
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	632	4.917
Altre variazioni del capitale circolante netto		
<i>Decremento (incremento) dei crediti tributari</i>	296.641	(75.664)
<i>Decremento (incremento) altre attività correnti</i>	(58.916)	34.541
<i>Incremento (decremento) dei debiti verso istituti di previdenza</i>	(22.044)	1.126
<i>Incremento (decremento) dei debiti tributari</i>	260.347	(24.234)
<i>Incremento (decremento) altri debiti</i>	(6.333.553)	2.665.802
Totale altre variazioni del capitale circolante netto	(5.857.525)	2.601.571
3 Totale variazioni del capitale circolante netto	(8.740.227)	697.740
1+2+3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(4.777.510)	(627.700)
4 Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	82.403	141.649
(Imposte sul reddito pagate)	(203.426)	363.753
Dividendi incassati		
Utilizzo del Fondo TFR	(106.736)	(34.116)
Utilizzo del Fondo Rischi ed oneri	(114)	(266.703)
Altri incassi/pagamenti		
Totale altre rettifiche	(227.873)	204.583
4 Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(5.005.383)	(423.117)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	2017	2016
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(67.761)	(194.727)
Disinvestimenti	3.593	20.035
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(526.229)	(355.662)
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		-
Disinvestimenti		1.710
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(590.397)	(528.644)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
<i>Mezzi propri</i>		
Variazione del patrimonio netto	184.966	219.051
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	184.966	219.051
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.410.814)	(732.710)
E Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	32.906.196	33.638.906
di cui:		
depositi bancari e postali	32.899.204	33.630.352
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	6.992	8.554
F Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	27.495.382	32.906.196
di cui:		
depositi bancari e postali	27.489.951	32.899.204
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	5.431	6.992
E-F Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(5.410.814)	(732.710)

Nota integrativa

Criteria di formazione

Il bilancio dell'esercizio é redatto secondo le vigenti disposizioni del Codice Civile interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dall'OIC applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2016.

Il Consorzio ha continuato, nel corso dell'esercizio, l'attività di gestione "a stralcio" delle posizioni debitorie/creditorie dell'ex Consorzio *Replastic*, al quale era subentrato, in ottemperanza a quanto statuito dall'art. 41 comma 9 del D.Lgs 22/97.

I fatti di gestione inerenti alle attività "a stralcio" dell'ex Consorzio *Replastic* continuano a essere rilevati distintamente e separatamente da quelli Conai, pur confluendo in un unico bilancio d'esercizio.

Per facilitare il lettore, nella Nota integrativa, ove sia possibile e sempre che questo non pregiudichi la chiarezza dell'esposizione, sono stati esposti saldi separati tra "**Attività Istituzionale**" e quelle conseguenti al subentro del Consorzio *Replastic*, (che saranno denominate "**Attività ex art. 41 c. 9 D.Lgs 22/97**").

Per ogni voce dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Nello stato patrimoniale, nel conto economico, nel rendiconto finanziario e nella nota integrativa i valori sono riportati in unità di Euro, senza cifre decimali.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Consorzio.

Per quanto riguarda l'attività del Consorzio e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si ricorda che il Consorzio non ha in essere rapporti di tale fattispecie.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione/copertura dell'avanzo/disavanzo dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Criteria di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe previste dagli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati, che non sono mutati rispetto all'esercizio precedente, sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto sostenuto e vengono ammortizzate nei limiti della quota imputabile a ciascun esercizio a partire dall'esercizio in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso.

Più precisamente i piani di ammortamento seguiti sono i seguenti: Costi di impianto ed ampliamento (5 anni), Diritti di brevetto industriale (3 anni), Concessioni, marchi e diritti simili (3-5 anni). Le migliorie a locali di terzi sono ammortizzate tenendo conto della durata del contratto di locazione.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione nel Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato, dalle aliquote esposte qui di seguito riportate: Terreni e fabbricati: 3%, Impianti e macchinari 10%, Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%, Macchine d'ufficio

elettroniche 20%, Computers portatili 33,33%, Autovetture 25%, Attrezzatura varia e minuta 15%, Dispositivi multimediali 40%.

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'ammortamento è rapportato ai mesi di utilizzo.

I costi sostenuti per migliorie sono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivi incrementi di produttività e/o prolungamento della vita utile dei medesimi.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono integralmente imputati al Conto Economico quando sostenuti.

Perdita di durevole valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

In presenza di indicatori di perdite di durevole valore delle immobilizzazioni alla data del bilancio, si procede alla svalutazione se il loro valore è inferiore al corrispondente valore netto contabile. La nota integrativa fornisce, ove necessario, informazione sulle modalità di determinazione del valore recuperabile. La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni Finanziarie

Sono costituite da depositi cauzionali iscritti in base al valore contrattuale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, non sono state poste in essere operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto i suoi effetti sono irrilevanti: i crediti sono a breve termine, i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Disponibilità liquide

Sono costituite da disponibilità presso banche generate nell'ambito della gestione finanziaria e da denaro e valori in cassa. Le disponibilità liquide includono sia i mezzi propri del Conai sia i mezzi di terzi (Consorzi di filiera). Sono iscritte al valore nominale.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto i suoi effetti sono irrilevanti: i debiti sono a breve termine, i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Crediti/debiti tributari

I crediti e i debiti tributari sono esposti in bilancio al valore nominale e le imposte sul reddito sono rilevate per competenza.

Ratei e risconti

Vengono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

TFR

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio ed è calcolato in conformità all'art. 2120 c.c. in base a quanto previsto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di diritto del lavoro.

Costi e ricavi d'esercizio

Sono stati iscritti nel conto economico secondo i principi della prudenza e della competenza, anche mediante la rilevazione dei ratei e dei risconti. Riguardo ai servizi ricevuti/prestati il costo/ricavo è riconosciuto al momento dell'effettuazione della prestazione del servizio. I ricavi per contributo ambientale sulle procedure forfettarie sono contabilizzati sulla base del periodo di competenza della dichiarazione di contributo ambientale e di tutte le dichiarazioni ricevute alla data di redazione del bilancio riferibili sia all'anno corrente sia a quelli precedenti. I ricavi per sanzioni sono contabilizzati in relazione al momento di erogazione delle stesse e nella misura minima cui il Consorzio ha diritto alla data di bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati, nella voce debiti tributari, nel caso risulti un debito netto; nella voce crediti tributari, nel caso risulti un credito netto.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione consortile.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, incluso gli assenti con diritto al posto di lavoro, nel corso dell'esercizio ha subito la seguente evoluzione:

	Organico al 31.12.2017	Organico al 31.12.2016	Variazioni
Dirigenti	4	5	(1)
Quadri	12	11	1
Impiegati	46	45	1
Totale organico	62	61	1

Il numero dei dipendenti a fine anno è in aumento di un'unità rispetto a quello del passato esercizio e comprende 10 contratti part-time e 4 contratti a tempo determinato. Il

contratto di lavoro applicato è per i Dirigenti quello dell'Industria, mentre per gli Impiegati il contratto fa riferimento ai settori della Gomma e della Plastica (Confindustria).

ATTIVITÀ

A) Crediti verso Consorziati per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31-dic-17	6.000
Saldo al 31-dic-16	42.631
Variazioni	(36.631)

I crediti verso Consorziati si riferiscono alle quote di adesione ancora da incassare o il cui incasso non è ancora stato abbinato alla corrispondente domanda di adesione. Il decremento, rispetto allo scorso esercizio, è dovuto al venir meno della concentrazione delle adesioni a fine anno registrata lo scorso esercizio in seguito all'iniziativa "Tutti in regola".

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31-dic-17	555.987
Saldo al 31-dic-16	432.239
Variazioni	123.748

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	% amm.to	Valori al 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valori al 31/12/2017
Costi di impianto e ampliamento	20%	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale	33%	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%-33%	286.430	559.908	-	402.481	443.857
Immobilizzazioni in corso	n/a	145.809	111.334	145.013	-	112.130
Altre immobilizzazioni immateriali	16,67%	-	-	-	-	-
Totale		432.239	671.242	145.013	402.481	555.987

Gli incrementi d'esercizio sono attribuibili all'acquisto e sviluppo di programmi software utilizzati nell'attività operativa (394 K€) e alla riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni in corso" dei programmi sviluppati lo scorso esercizio ed utilizzati a partire dall'anno 2017 (145 K€) e all'acquisto di licenze software (21 K€). Le

immobilizzazioni in corso accolgono i costi relativi allo sviluppo di programmi che saranno utilizzati dall'esercizio successivo.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Descrizione costi	Costo storico	Ammortamenti	Rivalutazioni/ (Svalutazioni)	Valori al 31/12/2017
Costi di impianto e ampliamento	25.496	25.496	-	-
Diritti di brevetto industriale	15.496	15.496	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.469.039	5.025.182	-	443.857
Immobilizzazioni in corso ed acconti	112.130	-	-	112.130
Altre immobilizzazioni immateriali	168.397	168.397	-	-
Totale	5.790.558	5.234.571	-	555.987

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31-dic-17	7.030.067
Saldo al 31-dic-16	7.625.174
Variazioni	(595.107)

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

Descrizione costi	% amm.to	Valori al 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Utilizzo fondo	Valori al 31/12/2017
Terreni e Fabbricati	3%	6.734.749	-	-	400.084	-	6.334.665
Impianti e macchinari	10%	587.761	8.603	-	133.617	-	462.747
Attrezzature Industriali e Commerciali	12%-40%	302.664	59.158	43.511	126.888	41.232	232.655
Altri beni	100%	-	-	-	-	-	-
Totale		7.625.174	67.761	43.511	660.589	41.232	7.030.067

Gli incrementi della categoria "Impianti e macchinari" sono relativi a lavori eseguiti sugli impianti del fabbricato.

Gli incrementi della categoria "Attrezzature Industriali e Commerciali" sono costituiti principalmente da mobili (34 K€) e macchine ufficio elettroniche (20 K€). Le dismissioni sono relative principalmente ad automezzi (35 K€).

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Descrizione costi	Costo storico	Ammortamenti	Rivalutazioni/ (Svalutazioni)	Valori al 31/12/2017
Terreni e fabbricati	13.086.174	6.751.509	-	6.334.665
Impianti e macchinari	1.366.413	903.666	-	462.747
Attrezzature Industriali e Commerciali	1.969.368	1.736.713	-	232.655
Altri beni	40.584	40.584	-	-
Totale	16.462.539	9.432.472	-	7.030.067

Qui di seguito vengono illustrate le differenze tra valori civilistici di bilancio e quelli riconosciuti fiscalmente sulla categoria "Terreni e fabbricati" in seguito al disposto del terzo periodo del comma 8 dell'art. 36 del D.L. 223/2006, convertito, con modificazioni, con la legge 248/2006.

Dati in €	Valori a bilancio			Valori fiscali			Differenza
	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto	
Terreno	2.272.410	1.193.015	1.079.395	2.272.410	374.948	1.897.462	(818.067)
Fabbricato	10.813.764	5.558.494	5.255.270	10.813.764	5.558.494	5.255.270	0
	13.086.174	6.751.509	6.334.665	13.086.174	5.933.442	7.152.732	(818.067)

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31-dic-17	29.999
Saldo al 31-dic-16	29.999
Variazioni	-

Descrizione	Valori al 31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2017
Cauzioni	29.999	-	-	29.999
Totale	29.999	-	-	29.999

Alla data del bilancio, le immobilizzazioni finanziarie sono costituite principalmente da depositi cauzionali relativi all'ufficio di Roma e alle utenze.

C) Attivo circolante

Saldo al 31-dic-17	24.422.242
Saldo al 31-dic-16	22.727.765
Variazioni	1.694.477

II. Crediti

L'aumento dei crediti è correlato alle variazioni intervenute nelle diverse classi che li compongono, così sintetizzabile:

Crediti (dati in K€)	Valori al 31/12/2017	Valori al 31/12/2016	Variazioni
1. Crediti verso clienti	23.384	21.389	1.995
4 bis) Crediti tributari	501	898	(397)
5 Crediti verso altri	537	441	96
	24.422	22.728	1.694

- I “crediti verso clienti”, in aumento di 1.995 K€, sono costituiti principalmente da crediti per contributo ambientale sulle procedure forfettarie e da crediti per sanzioni. I crediti per contributo ambientale aumentano, al netto dei rispettivi fondi, di 1.155 K€ (+6%), passando da 20.254 K€ a 21.409 K€ principalmente per effetto dell'aumento delle quantità dichiarate. I giorni di rotazione del credito passano da 60 gg a 59 gg mentre l'incidenza del credito scaduto sul totale è pari al 16%. I crediti per sanzioni aumentano al netto del fondo svalutazione, di 861 K€ passando da 1.096 K€ a 1.957 K€;
- I “crediti tributari” si decrementano (397 K€) principalmente per il minor credito Iva da compensare (253 K€), per l'utilizzo nell'esercizio del credito d'imposta per spese di ricerca presente lo scorso esercizio (48 K€) e per i minori crediti Ires/Irap (70 K€);
- I “crediti verso altri” aumentano (96 K€) principalmente per l'effetto dei maggiori anticipi erogati ai fornitori (46 K€) e dei maggiori crediti verso i Consorzi (52 K€) per il parziale riaddebito della quota di contributo da rimborsare ai Consorziati esportatori.

I **Crediti verso clienti 23.384 K€**, interamente composti da crediti esigibili entro 12 mesi, risultano così suddivisi:

	Attività Istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 Dlgs 22/97	Totale
Contributo Ambientale CONAI sulla plastica	-	76.873	76.873
Contrib.Amb.CONAI su procedure in regime forfettario	23.120.209	-	23.120.209
Fondo svalutazione crediti contributo ambientale	(1.711.030)	(76.873)	(1.787.903)
Crediti per sanzioni	7.835.946	-	7.835.946
Fondo svalutazione crediti per sanzioni	(5.879.395)	-	(5.879.395)
Crediti verso consorziati per interessi di mora	66.965	36.078	103.043
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(66.965)	(36.078)	(103.043)
Riaddebiti spese ed altri servizi	245.389	-	245.389
Fondo sval.crediti per riaddebiti spese e servizi	(226.645)	-	(226.645)
Totale	23.384.474	-	23.384.474

Crediti relativi al contributo ambientale Conai sulla plastica (77 K€) Si riferiscono ai crediti residui del periodo Ottobre 1998 – Aprile 1999, periodo in cui il CONAI ha gestito direttamente l'attività di riciclaggio dei contenitori in plastica per liquidi, incamerando il contributo CONAI sulla plastica.

Contributi Conai sulle importazioni di imballaggi pieni in regime forfettario (23.120 K€)

Non essendo distinguibili i singoli materiali di imballaggio, le fatture ai Consorziati vengono emesse direttamente dal CONAI per la totalità dell'importo del contributo dichiarato, che ne riversa l'80% ai Consorzi di Filiera, tramite iscrizione di un debito classificato nel Gruppo D) 14 d del Passivo; il restante 20% viene trattenuto dal CONAI per finanziare la propria attività istituzionale.

Fondo svalutazione crediti per contributo ambientale (1.788 K€) accoglie la quota rettificativa del credito per meglio riflettere l'effettiva consistenza dei crediti esigibili. L'accantonamento d'esercizio (289 K€) riguarda i crediti per contributo ambientale dell'attività istituzionale.

I crediti per sanzioni (7.836 K€) sono i crediti che il Consorzio vanta nei confronti di quei Consorziati che hanno ommesso di presentare la dichiarazione del contributo ambientale o hanno ostacolato l'attività di accertamento e che sono stati sanzionati così come previsto dall'art. 13 del Regolamento Conai. Tali crediti sono riferiti a sanzioni erogate alla data di chiusura di bilancio.

Il fondo svalutazioni crediti per sanzioni (5.879 K€) accoglie la quota rettificativa ritenuta congrua a riflettere prudenzialmente lo stato del contenzioso in essere.

I crediti per interessi di mora (103 K€) si riferiscono agli interessi maturati alla data di bilancio sui crediti per contributo ambientale scaduto e non ancora incassato al 31 dicembre 2017, ai pagamenti effettuati in ritardo da parte dei Consorziati fino al 31 dicembre 2017 ed alla ritardata presentazione delle dichiarazioni.

I crediti per riaddebiti spese e servizi (245 K€) si riferiscono sia al riaddebito costi delle spese legali inerenti l'attività di recupero del credito sia al riaddebito di altri servizi.

Il fondo svalutazione crediti per riaddebiti spese e servizi (227 K€) accoglie la quota rettificativa ritenuta congrua a riflettere il loro presumibile valore di realizzo in funzione dei rischi di esigibilità del contenzioso in essere.

Viene qui di seguito illustrata la movimentazione dei vari fondi svalutazione crediti.

Fondo svalutazione crediti contributo ambientale

Descrizione	Attività Istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 Dlg 22/97	Totale
Fondo al 1.01.2017	1.606.914	76.873	1.683.787
Accantonamento	289.434	-	289.434
Utilizzo	(185.318)	-	(185.318)
Fondo al 31.12.2017	1.711.030	76.873	1.787.903

Fondo svalutazione crediti per sanzioni

Descrizione	Attività Istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 Dlg 22/97	Totale
Fondo al 1.01.2017	5.734.377	-	5.734.377
Accantonamento	857.761	-	857.761
Utilizzo	(712.743)	-	(712.743)
Fondo al 31.12.2017	5.879.395	-	5.879.395

Fondo svalutazione crediti per interessi di mora

Descrizione	Attività Istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 Dlg 22/97	Totale
Fondo al 1.01.2017	98.932	36.102	135.034
Accantonamento	-	-	-
Utilizzo	(31.967)	(24)	(31.991)
Fondo al 31.12.2017	66.965	36.078	103.043

Fondo svalutazione crediti per riaddebiti spese e servizi

Descrizione	Attività Istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 Dlg 22/97	Totale
Fondo al 1.01.2017	226.645	-	226.645
Accantonamento	-	-	-
Utilizzo	-	-	-
Fondo al 31.12.2017	226.645	-	226.645

Crediti tributari 501 K€

La composizione dei crediti tributari al 31 dicembre 2017 è la seguente:

Descrizione	Attività Istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 Dlgs 22/97	Totale
Crediti entro 12 mesi			
Erario c/ ritenute subite	12.203	11	12.214
Credito per Iva da compensare	381.395	-	381.395
Altri crediti	1.444	-	1.444
Totale crediti entro 12 mesi	395.042	11	395.053
Crediti oltre 12 mesi			
IVA a rimborso	898	-	898
Credito Ires	95.997	-	95.997
Crediti per interessi	9.311	-	9.311
Totale crediti oltre 12 mesi	106.206	-	106.206
Totale	501.248	11	501.259

Crediti entro 12 mesi (395 K€)

Sono costituiti dai crediti verso l'Erario per ritenute su interessi e dal credito Iva che verranno compensati, come già effettuato in passato, con i debiti correnti.

Crediti oltre 12 mesi (106 K€)

Sono costituiti dal credito per la maggiore Ires versata per la mancata deduzione dell'Irap riferibile al costo del personale (96 K€) e dai relativi interessi (9 K€) entrambi incassati a febbraio 2018.

Crediti verso altri 537 K€

Sono così suddivisibili:

Descrizione	Attività Istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 Dlgs 22/97	Totale
Consorzi di filiera	418.164	-	418.164
Altri crediti	118.013	332	118.345
Totale	536.177	332	536.509

I crediti verso Consorzi di Filiera (418 K€) si riferiscono:

- per 312 K€, al ribaltamento di costi relativi ad alcune attività inerenti la comunicazione del sistema consortile;
- per 65 K€ al riaddebito di una quota (80%) del contributo ambientale chiesto a rimborso dai Consorziati esportatori che hanno dichiarato il Contributo ambientale attraverso le procedure semplificate, sul valore delle merci o sulla tara per un importo complessivo annuo non superiore ai 2.000 €;

- per 4 K€, alle restituzioni del contributo, relativo ai rimborsi di competenza degli esercizi antecedenti all'anno 2008, versato in eccesso dai Consorziati i quali, in qualità di esportatori, non si sono avvalsi della procedura "ex-ante" oppure hanno un plafond ex-ante per l'anno in corso superiore al 100%;
- per 37 K€ ad affitti attivi ed altro.

Gli altri crediti (118 K€) sono così composti:

- anticipi pagati a Fornitori per 100 K€;
- crediti verso dipendenti per 2 K€;
- crediti per carte di credito ricaricabili 10 K€;
- crediti su depositi cauzionali 2 K€;
- crediti diversi per 4 K€.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31-dic-17	27.495.382
Saldo al 31-dic-16	32.906.196
Variazioni	(5.410.814)

Le disponibilità liquide includono sia i mezzi propri del Conai - e si riferiscono agli incassi delle quote consortili e alla normale operatività del Consorzio - sia i mezzi di terzi (ConSORZI di Filiera). Si ricorda che il Conai incassa in nome e per conto dei Consorzi di Filiera i contributi ambientali sugli imballaggi, e tali importi sono successivamente riversati ai Consorzi. Si ricorda che una quota della liquidità, pari a 15.000 K€, è investita su una pluralità di primari istituti bancari nazionali, in conti correnti vincolati a breve termine mentre la restante in conti correnti ordinari.

Contabilmente, il ricevimento delle rimesse relative ai Consorzi di Filiera viene apposto nelle disponibilità liquide (in quanto i c/c bancari sui quali transitano sono intestati a Conai, unico soggetto che può operare su tali conti), ma viene contestualmente rilevato un debito nei confronti dei Consorzi di Filiera, che appare nella Voce D.14-d del Passivo.

La riduzione delle disponibilità liquide è dovuto all'effetto netto dei seguenti fattori:

- flusso finanziario negativo dalla gestione operativa dell'attività istituzionale (5.392 K€);
- diminuzione (19 K€) della disponibilità liquida in giacenza a fine anno sui conti correnti sui quali vengono accreditati gli incassi del contributo ambientale, disponibilità liquida riversata ai Consorzi di Filiera ad inizio 2018.

Descrizione	Attività Istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 Dlgs 22/97	Totale
Conti correnti bancari/postali (mezzi propri)	25.837.345	420.710	26.258.055
Conti correnti bancari (mezzi delle Filiere)	1.231.896	-	1.231.896
Denaro e valori in cassa	5.431	-	5.431
Totale	27.074.672	420.710	27.495.382

D) Ratei e risconti

Saldo al 31-dic-17	309.188
Saldo al 31-dic-16	256.743
Variazioni	52.445

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Attività istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 Dlgs 22/97	Totale
Ratei attivi			
Interessi attivi su time deposit e c.c. vincolati	34.853	-	34.853
Risconti attivi			
Assicurazioni	83.080	-	83.080
Canoni	58.624	-	58.624
Servizi	118.734	-	118.734
Abbonamenti	5.202	-	5.202
Altro	8.695	-	8.695
Totale risconti attivi	274.335	-	274.335
Totale Ratei e Risconti Attivi	309.188	-	309.188

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

Saldo al 31-dic-17	24.252.296
Saldo al 31-dic-16	22.063.963
Variazioni	2.188.333

Nella tabella che segue vengono dettagliate le voci che compongono il Patrimonio Netto e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Voce del Patrimonio Netto	Valori al 31/12/2016	Incrementi per versamenti Soci o riclassifiche o autofinanziamento	Variazione per copertura perdite rettifiche/riclassifiche rilevazione avanzo (disavanzo) d'esercizio	Valori al 31/12/2017
Fondo Produttori	2.157.240	26.372	(60.334)	2.123.278
Fondo Utilizzatori	8.169.846	255.536	(645.650)	7.779.732
Fondo Imprese non più consorziate	4.274.330	609.723	(681)	4.883.372
Riserva art. 224 c.4 Dlgs 152/06	9.386.914	-	(2.390.375)	6.996.539
Riserva ex COALA	1.607	-	-	1.607
Riserva ex CONSORZIO VETRO	64.401	-	-	64.401
Riserva Patrimoniale	400.000	-	-	400.000
Avanzo/(Disavanzo) di Esercizio	(2.390.375)	2.390.375	2.003.367	2.003.367
TOTALE GENERALE	22.063.963	3.282.006	(1.093.673)	24.252.296

I Fondi Produttori ed Utilizzatori si incrementano per effetto delle nuove adesioni e si decrementano per effetto delle cessazioni di attività e delle rettifiche delle domande di adesione. La diminuzione del Fondo produttori ed utilizzatori è dovuta all'aggiornamento dell'anagrafica soci con le risultanze del Registro Imprese con conseguente riclassifica delle quote di adesione delle imprese non più consorziate al relativo fondo.

La Riserva ex art. 224 c. 4 D.lgs. 152/06, come da delibera assembleare che ha approvato il bilancio 2016, si decrementa per la copertura del disavanzo dello scorso esercizio.

Tutte le Riserve iscritte a bilancio non sono distribuibili e sono utilizzabili, come già fatto in alcuni esercizi precedenti, solo per la copertura degli eventuali disavanzi d'esercizio.

B) Fondo per rischi ed oneri

Saldo al 31-dic-17	906.837
Saldo al 31-dic-16	420.951
Variazioni	485.886

Nella tabella che segue viene riportata la movimentazione registrata dal fondo nel corso del 2017.

Descrizione	Attività Istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 Dlgs 22/97	Totale
Fondo al 1.1.2017	-	420.951	420.951
Rettifica ricavo per sanzioni	486.000	-	486.000
Utilizzo	-	(114)	(114)
Fondo al 31.12.2017	486.000	420.837	906.837

Attività istituzionale

Il Fondo riflette il rischio connesso alla possibile rivalutazione delle sanzioni emesse e fatturate nell'esercizio, ma non incassate, per ostacolo all'attività di accertamento. La nuova procedura, deliberata dal Consiglio di Amministrazione a luglio 2017, prevede la possibilità di riduzione della sanzione, nel caso in cui il Consorziato, entro 180 giorni dall'addebito, consenta un accertamento contributivo dal quale emerga un risultato inferiore alla sanzione irrogata. In questi casi la sanzione può essere ridotta fino alla concorrenza della metà del valore del contributo accertato e fino ad un minimo di duemila Euro. Il ricavo per sanzioni iscritto in bilancio al netto della quota accantonata al Fondo rappresenta pertanto la misura minima della sanzione cui il Consorzio ha diritto alla data di chiusura del bilancio.

Attività ex art. 41 comma 9 Dlgs. 22/97

Il fondo è stato utilizzato a copertura dei costi della gestione dell'esercizio così come illustrato nella tabella seguente.

Si ricorda che le norme di legge e statutarie che regolano l'attività del Conai e dei Consorzi di Filiera, cui è demandata l'attività di recupero e riciclo dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata degli imballaggi (artt. dal 37 al 41 del D.Lgs 22/97), sono improntate a principi mutualistici e di solidarietà tra produttori e utilizzatori di imballaggi (principio della "responsabilità condivisa"), con l'esclusione di qualunque fine lucrativo.

Ne consegue, che le risorse generate dall'applicazione del contributo ambientale debbono essere destinate alla copertura dei costi di raccolta degli imballaggi usati e dei rifiuti di imballaggi sul suolo pubblico, nonché al riciclo dei medesimi.

Le eventuali differenze tra gli importi del Contributo Ambientale e le spese relative alla raccolta e riciclo, sono senz'altro da considerarsi alla stregua di costi futuri per il sostenimento delle attività di raccolta, recupero e riciclaggio.

Nella fattispecie, la posta in esame, definibile tecnicamente "Fondo per oneri futuri", comprende l'ammontare dei contributi di competenza della filiera plastica relativamente al periodo 1/10/98 – 15/4/99. Tali contributi sono stati contabilizzati direttamente dal Conai che, fino a tale data, ha continuato a gestire l'attività dell'ex Consorzio *Replastic*, poi ceduta, con scorporo di ramo d'azienda, a Corepla, il Consorzio dei produttori di imballaggi in plastica.

Peraltro, lo stesso D.Lgs. 22/97, all'art. 41 comma 9, stabilisce che il patrimonio netto risultante alla fine del processo di liquidazione dei Consorzi obbligatori ex Legge 475/88 venga destinato esclusivamente "ai costi della raccolta differenziata, riciclaggio e recupero dei rifiuti di imballaggi primari o comunque conferiti al servizio pubblico della relativa tipologia di materiale".

Si tratta, in pratica, del saldo attivo risultante alla data della cessione del ramo d'attività ex *Replastic* che, allocato secondo le prescrizioni di legge, è stato e sarà successivamente utilizzato per gli scopi previsti dal citato art. 41 comma 9 D.Lgs. 22/97.

Di seguito, viene illustrata, in dettaglio, la movimentazione del fondo che figura nel conto economico alla voce "A5 Altri ricavi e proventi".

Descrizione	Importi
Proventi finanziari	42
Proventizzazione fondo interessi di mora	24
Oneri diversi	(100)
Spese e commissioni bancarie	(80)
Utilizzo fondo	(114)

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31-dic-17	1.743.758
Saldo al 31-dic-16	1.659.612
Variazioni	84.146

Il valore a fine esercizio rappresenta il debito del Consorzio nei confronti dei dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi erogati. Il saldo che ne deriva è da ritenersi congruo e tale da soddisfare le spettanze del personale in servizio sulla base delle norme contrattuali e di legge in vigore.

Nella tabella la movimentazione del fondo:

Descrizione	Attività Istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 Dlgs 22/97	Totale
TFR al 1.1.2017	1.659.612	-	1.659.612
Accantonamento	190.882	-	190.882
Utilizzo	(106.736)	-	(106.736)
TFR al 31.12.2017	1.743.758	-	1.743.758

D) Debiti

Saldo al 31-dic-17	32.931.033
Saldo al 31-dic-16	39.861.912
Variazioni	(6.930.879)

La tabella seguente illustra la variazione registrata dagli elementi che compongono la classe:

Debiti (dati in K€)	Valori al 31/12/2017	Valori al 31/12/2016	Variazioni
D7 Debiti verso fornitori	5.457	6.292	(835)
D12 Debiti tributari	499	240	259
D13 Debiti verso Istituti previdenza	246	268	(22)
D14 Altri debiti	26.729	33.062	(6.333)
	32.931	39.862	(6.931)

La diminuzione dei debiti è dovuta, principalmente, all'effetto dei seguenti fattori:

- minori debiti verso i Fornitori (835 K€) per effetto dei minori costi monetari della gestione ordinaria;
- maggiori debiti tributari (259 K€) principalmente per Irap ed Ires;
- minor debito verso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), per le funzioni di vigilanza e controllo di cui all'art 206 bis comma 6 del decreto legislativo 152 del 2006, come più puntualmente descritto nel seguito, principalmente per lo storno del debito relativo alle annualità dal 2010 al 2015, in quanto non dovuto, in base alla sentenza passata in giudicato, del TAR del Lazio n. 12670/2016 del 20/12/2016: 7.855 K€;
- maggior debito verso i Consorzi (1.888 K€) per la quota della procedure forfettarie da retrocedere;
- minori debiti verso lavoratori autonomi (326 K€).

Il gruppo è costituito dalle seguenti tipologie, così suddivise tra attività istituzionale ed ex art.41:

Descrizione	Attività Istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 Dlgs 22/97	Totale
Fornitori	5.456.601	-	5.456.601
Tributari	499.839	-	499.839
Istituti di previdenza	245.809	-	245.809
Altri debiti	26.728.568	216	26.728.784
Totale	32.930.817	216	32.931.033

Attività istituzionale

I debiti verso Fornitori (5.457 K€) diminuiscono, rispetto al passato esercizio, di 835 K€ e si riferiscono alla normale operatività del Consorzio.

Attività istituzionale

I Debiti tributari (499 K€) si riferiscono ai debiti maturati al 31 dicembre 2017 dal Conai in qualità di sostituto d'imposta per l'Irpef sul lavoro dipendente (147 K€) ed autonomo (60 K€) e ai debiti per Ires (71 K€) ed Irap (221 K€).

I Debiti verso Istituti di Previdenza e Assistenza (246 K€) si riferiscono ai debiti verso INPS, Previdai, FASI ed altri.

Gli Altri Debiti (26.729 K€) comprendono debiti verso i seguenti soggetti:

Descrizione	Attività Istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 Dlgs 22/97	Totale
Lavoratori autonomi per collaborazioni	391.413	-	391.413
Organi Sociali per emolumenti e spese	83.648	-	83.648
Dipendenti per spettanze maturate	636.128	-	636.128
Consorzi di Filiera	21.100.630	-	21.100.630
Altri debiti:			
- verso MATT per fuzioni di vigilanza e controllo	4.112.950	-	4.112.950
- per quote fondo consortile	121.943	-	121.943
- per contributo ambientale	135.076	-	135.076
- per procedura ex post	86.651	-	86.651
- verso altri	60.129	216	60.345
Totale	26.728.568	216	26.728.784

I debiti verso Consorzi di Filiera (21.101 K€) sono così composti:

- debito residuo (19.787 K€) per contributi CONAI sulle importazioni di imballaggi pieni in regime forfettario (fatturati dal Conai ai Consorziati e il cui credito è esposto nella voce II.1 dell'Attivo Circolante), spettanti ai Consorzi di Filiera sulla base delle procedure esistenti;
- debito per capitale ed interessi di mora incassati dai Consorziati in relazione alle diffide e decreti ingiuntivi emessi (76 K€) e debiti per comitato di coordinamento Anci Conai (1 K€);
- contributi incassati sui c/c dei materiali (1.237 K€) e non ancora riversati ai Consorzi di Filiera relativi (come già illustrato nella sezione delle Disponibilità liquide – IV dell'Attivo Circolante)

Gli altri debiti sono principalmente formati da:

- debiti verso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per le funzioni di vigilanza e controllo (ex Osservatorio Nazionale Rifiuti) di cui all'art 206 bis comma 6 del decreto legislativo n. 152 del 2006 (4.113 K€): rappresentano la migliore stima delle passività effettuata sulla base delle disposizioni di legge vigenti. Tale debito si riferisce alle annualità 2009, 2016 e 2017. Si ricorda che la sentenza del TAR del Lazio n. 12670/2016 del 20/12/2016, passata in giudicato a giugno 2017, ha ritenuto fondato il ricorso del Conai volto a impugnare i decreti con i quali il MATTM ha imposto il versamento del contributo per il funzionamento dell'Osservatorio Nazionale Rifiuti con riferimento alle annualità dal 2010 al 2012. Ciò in ragione del fatto che in quel periodo l'ONR era definitivamente cessato e che pertanto non era possibile imporre, ai soggetti indicati nel comma 6 dell'art 206 bis del d. lgs. n. 152 del 2006, il finanziamento dei costi connessi alle funzioni di vigilanza e controllo esercitate direttamente dal MATTM. Il che è stato consentito solo a partire dal 2 febbraio 2016 per effetto delle modificazioni al suddetto comma 6 dell'art. 206-bis apportate dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221 (v. infra). Si è provveduto quindi a stornare il debito iscritto a bilancio per le annualità dal 2010 al 2015 con iscrizione di un ricavo straordinario pari a 8.804 K€ così come illustrato nella sezione A5 Altri ricavi. Per quanto concerne gli anni 2016 e 2017, l'iscrizione in bilancio della posta di debito trova autonoma giustificazione, come sopra riferito, nel nuovo comma 6 dell'art. 206-bis del d.lgs. n. 152/2006, come modificato dall'art. 29 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che da febbraio 2016 impone, tra

l'altro, al Conai il versamento di un contributo per il finanziamento delle funzioni di vigilanza e controllo svolte dal MATTM.

Per l'anno 2016, in seguito alla pubblicazione sulla G.U. n.43 del 21.02.2108, del decreto del MATTM del 12.12.2017, di ripartizione dell'onere tra i soggetti obbligati, si è provveduto a stornare la quota del debito a suo tempo stimata in eccesso per un importo pari a 225 K€;

- debiti per versamenti delle quote di adesione per le quali non si sono individuati gli estremi del consorzio (122 K€);
- debiti per incassi del contributo ambientale da attribuire correttamente alla Filiera di competenza (135 K€);
- debiti verso quei Consorziati che hanno richiesto il rimborso del contributo Conai per gli imballaggi esportati (87 K€);

E) Ratei e risconti

Saldo al 31-dic-17	14.941
Saldo al 31-dic-16	14.309
Variazioni	632

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Attività istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 Dlgs 22/97	Totale
Risconti passivi			
Affitti	9.996	-	9.996
Abbonamenti	4.945	-	4.945
Totale Ratei e Risconti Passivi	14.941	-	14.941

Altre informazioni: Impegni e Garanzie

La fidejussioni rilasciate dal Credem a favore di A2A Energia per la relativa utenza (17 K€) è stata estinta nel 2017. Non sono presenti altri impegni e garanzie.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31-dic-17	27.094.372
Saldo al 31-dic-16	24.163.770
Variazioni	2.930.602

L'aumento dei ricavi è correlato alle variazioni intervenute nelle diverse classi che li compongono così sintetizzabile:

Valori in K€	Valori al 31/12/2017	Valori al 31/12/2016	Variazioni
A1. Ricavi delle vendite e prestazioni	8.636	8.186	450
A5. Altri ricavi e proventi	18.458	15.978	2.480
	27.094	24.164	2.930

I ricavi delle vendite e prestazioni sono in aumento per 450 K€. Essi sono costituiti dai ricavi netti dell'anno corrente, dai ricavi netti degli anni precedenti e dallo storno ricavi anno corrente per la quota di contributo ambientale rimborsata agli esportatori. I primi aumentano dell'8%, passando da 7.540 K€ a 8.110 K€, per effetto dell'aumento delle quantità. I secondi diminuiscono del 16% circa, passando da 645 K€ a 543 K€, per effetto delle minori quantità dichiarate in seguito all'attività di controllo posta in essere dal Consorzio.

Gli altri ricavi sono in aumento di 2.480 K€ per l'effetto netto dell'andamento delle varie voci che li compongono. Infatti mentre i ricavi per copertura costi di funzionamento diminuiscono di 6.350 K€ per effetto dello storno quota copertura costi di funzionamento anni 2010-2015 si registrano sopravvenienze attive straordinarie, non presenti lo scorso esercizio, pari a 8.804 K€ per lo storno del debito verso il MATTM. I ricavi per sanzioni (+356 K€) e le sopravvenienze attive ordinarie (+190 K€) sono in aumento mentre i ricavi per utilizzo fondi (-336 K€) ed il ribaltamento spese legali (-118 K€) sono in diminuzione .

Composizione dei ricavi per categoria di attività

A1 I ricavi della vendite e delle prestazioni: 8.636 K€

Descrizione	Valori al 31/12/2017	Valori al 31/12/2016	Variazioni
Ricavi cac forfettarie anno corrente	42.607.954	39.516.585	3.091.369
Quota cac anno corrente retroceduta ai Consorzi	(34.498.295)	(31.976.519)	(2.521.776)
Ricavi netti cac forfettarie anno corrente	8.109.659	7.540.066	569.593
Ricavi cac forfettarie anni precedenti	2.714.037	3.227.298	(513.261)
Quota cac anni precedenti retroceduta ai Consorzi	(2.171.229)	(2.581.838)	410.609
Ricavi cac forfettarie anni precedenti	542.808	645.460	(102.652)
Rimborso cac agli esportatori	(81.355)	-	(81.355)
Riaddebito rimborso ai Consorzi	65.084	-	65.084
Rimborso netto agli esportatori	(16.271)	-	(16.271)
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	8.636.196	8.185.526	450.670

La voce comprende i ricavi per contributo ambientale sulle procedure forfettarie al netto della quota retroceduta ai Consorzi. I ricavi sono relativi delle dichiarazioni di contributo ambientale di competenza dell'esercizio di riferimento e degli esercizi precedenti ricevute alla data di redazione del bilancio. Inoltre, a partire da questo esercizio, in tale voce è compreso il "rimborso cac agli esportatori" relativo ai Consorziati esportatori che hanno dichiarato il Contributo ambientale attraverso le procedure semplificate, sul valore delle merci o sulla tara per un importo complessivo annuo non superiore ai 2.000 € e che hanno presentato domanda di rimborso per la quota di imballaggi esportata. Una quota, pari all'80% dei rimborsi, è riaddebitata ai Consorzi.

I ricavi per contributo ambientale delle procedure forfettarie import si riferiscono alle dichiarazioni delle aziende che importano imballaggi pieni (merce imballata) e che in presenza di obiettive ragioni tecniche che ne determinano la necessità non dichiarano i quantitativi dei vari materiali di imballaggio ma calcolano il contributo da dichiarare applicando un'aliquota sul valore complessivo delle importazioni o in alternativa sul peso dei soli imballaggi delle merci importate. Non essendo distinguibili i singoli materiali di imballaggio, le fatture ai Consorziati vengono emesse direttamente dal CONAI per la totalità dell'importo del contributo dichiarato, che ne riversa l'80% ai Consorzi di Filiera, tramite iscrizione di un debito classificato nel *Gruppo D) 14 d* del Passivo; il restante 20% viene trattenuto dal CONAI per finanziare la propria attività istituzionale.

Si ricorda infine che sono ricompresi in tale voce, oltre alle convenzioni in essere al 31 dicembre 2017 (Federdistribuzione, Fruitimprese) le procedure semplificate illustrate qui di seguito, le cui aliquote non hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio

- importazioni di imballaggi pieni alimentari, la cui aliquota è pari allo 0,13%;
- importazioni di imballaggi pieni non alimentari, la cui aliquota è pari allo 0,06%;
- la procedura calcolata sul peso dei soli imballaggi importati il cui contributo forfettario è pari a 49 Euro/tonn.

A5 Altri ricavi e proventi: 18.458 K€

La voce è così composta:

Descrizione	Attività Istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 Dlgs 22/97	Totale
Copertura costi di funzionamento	6.650.000	-	6.650.000
Ricavi per sanzioni	1.882.368	-	1.882.368
Ricavi per riaddebito spese legali	337.602	-	337.602
Ricavi vari da Consorzi	416.063	-	416.063
Proventizzazione debito verso MATMM anni 2010-2015	8.804.440	-	8.804.440
Soppravvenienze attive ordinarie	314.066	-	314.066
Ricavi per utilizzo fondi	34.218	138	34.356
Plusvalenze alienazioni cespiti	110	-	110
Altri ricavi	19.171	-	19.171
Totale	18.458.038	138	18.458.176

La Copertura costi di funzionamento (6.650 K€) consiste nei proventi derivanti dal riaddebito ai Consorzi di Filiera dei costi che il Conai ha sostenuto nel corso dell'esercizio per svolgere l'attività istituzionale al netto della quota retroceduta ai Consorzi, per gli anni dal 2010 al 2015, in seguito alla proventizzazione del debito verso il MATMM illustrata alla voce D del passivo patrimoniale. La quota copertura costi di funzionamento Conai è stata ricalcolata, per gli anni dal 2010 al 2015, secondo le regole ed i parametri in vigore in quegli anni, ma con una minore quota totale pari al venir meno del costo dell'ex ONR e si è provveduto a restituire ai Consorzi la differenza.

Descrizione	Attività Istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 Dlgs 22/97	Totale
Copertura costi di funzionamento anno 2017	16.000.000	-	16.000.000
Storno parziale copertura costi di funzionamento anni 2010-2015	(9.350.000)	-	(9.350.000)
Totale copertura costi di funzionamento	6.650.000	-	6.650.000

I ricavi per sanzioni (1.882 K€) rappresentano la contropartita economica del relativo credito, già illustrato alla voce CII "Crediti verso clienti". I ricavi relativi alle sanzioni per ostacolo attività di accertamento sono iscritti al netto della quota ritenuta congrua a fronteggiare il rischio di rivalutazione della sanzioni, pari a 486 K€, così come illustrato alla voce B del Passivo Patrimoniale.

I ricavi per riaddebito spese legali (338 K€) sono relativi alla spese riaddebitate ai Consorziati verso cui sono state intraprese azioni di recupero giudiziale del credito.

I ricavi da Consorzi (416 K€) sono relativi agli affitti (159 K€) e al ribaltamento di alcuni costi della comunicazione (257 K€).

Proventizzazione debito verso MATMM (8.804 K€): è il ricavo straordinario conseguente allo storno del debito verso il MATMM per le annualità dal 2010 al 2015 sulla base della sentenza del TAR del Lazio n. 12670/2016 del 20/12/2016, passata in giudicato a giugno 2017, così come illustrato alla voce D del Passivo Altri debiti.

Le soppravvenienze attive ordinarie (314 K€): sono relative principalmente allo storno di parte del debito verso il MATMM per l'anno 2016 (225 K€) come illustrato alla voce D del Passivo Patrimoniale, allo storno di costi dell'esercizio precedente (6 K€) e alla proventizzazione di debiti stimati in eccesso nell'esercizio precedente (64 K€).

I ricavi per utilizzi fondi (34 K€) sono relativi alla proventizzazione della quota eccedente del fondo svalutazione crediti per interessi di mora attività istituzionale (16 K€) e alla proventizzazione del Fondo svalutazioni crediti per sanzioni (18 K€).

Gli altri ricavi (19 K€) comprendono i ricavi per riaddebito costi abbonamenti ai dipendenti (12 K€) ed altri ricavi minori.

B) Costi della produzione

Saldo al 31-dic-17	(24.870.293)
Saldo al 31-dic-16	(26.685.376)
Variazioni	1.815.083

La diminuzione dei costi è correlata alle variazioni intervenute nelle diverse classi che li compongono così sintetizzabile:

	Valori al 31/12/2017	Valori al 31/12/2016	Variazioni
B6 Per materie prime	74	83	(9)
B7 Per servizi	16.854	18.702	(1.848)
B8 Per godimento di beni di terzi	273	298	(25)
B9 Per il personale	4.518	4.578	(60)
B10 Ammortamenti e svalutazioni	2.210	2.071	139
B14 Oneri diversi di gestione	941	953	(12)
	24.870	26.685	(1.815)

In sintesi essa è dovuto principalmente all'effetto delle seguenti variazioni:

- minori costi per servizi (1.848 K€) effetto netto delle diverse voci che li compongono:
 - minori costi per il contributo sulle attività di vigilanza e controllo del MATTM per 225 K€;
 - minori costi per spese fiscali, legali e tecniche (680 K€) principalmente per i minori costi delle cause legali davanti al TAR (423 K€) ed i minori costi delle consulenze relative ai sistemi informativi (130 K€);
 - minori costi per la gestione dell'Accordo quadro Anci-Conai per le minori iniziative realizzate per 199 K€;
 - nessun costo per la ricerca per tecnologie di riciclo in quanto non realizzata, attività che aveva comportato costi per 274 K€ nello scorso esercizio
 - minori costi per l'attività di comunicazione (163 K€) principalmente per i minori costi delle Iniziative rivolte ai cittadini (242 K€ in quanto non si è realizzato l'Evento nazionale), delle iniziative rivolte alle imprese (342 K€ per

minori costi della campagna adv ed altre iniziative) in parte compensati dai maggiori costi del Bando di comunicazione locale Anci-Conai (411 K€);

- minori costi per servizi (294 K€) per i minori costi inerenti l'attività di phone collection verso i Consorziati (268 K€);
- maggiori costi per ammortamenti (49 K€) e svalutazione crediti per sanzioni (90 K€)

B6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: 74 K€

Includono i costi per materiale pubblicitario, cancelleria, pubblicazioni ed abbonamenti.

B7. Costi per servizi: 16.854 K€

Sono costituiti da costi di funzionamento della struttura che vengono meglio evidenziati nella seguente tabella.

(Dati in K Euro)

	Attività Istituzionale	Attività ex art. 41 c. 9 Dlgs 22/97	Totale al 31/12/2017	Totale al 31/12/2016
Funzioni di vigilanza e controllo MATTM	1.175	-	1.175	1.400
Compensi e altre spese Organi Sociali	1.239	-	1.239	1.255
Spese fiscali legali e tecniche	1.645	-	1.645	2.325
Costi di gestione accordo Anci Conai	722	-	722	921
Centro studi, prevenzione ed imprese, attività internazionale	1.023	-	1.023	1.076
Ricerca per tecnologia di riciclo	-	-	-	274
Ambiente e sostenibilità	97	-	97	-
Pubblicità e comunicazione	4.352	-	4.352	4.515
Altri costi per progetti territoriali	1.107	-	1.107	1.239
Prestazioni di servizi da terzi	3.011	-	3.011	3.305
Attività di controllo	764	-	764	756
Progetto Qualità RD	63	-	63	-
Altre spese generali	1.656	-	1.656	1.636
Totale costi di funzionamento della struttura	16.854	-	16.854	18.702

Funzione e vigilanza controllo MATTM: (1.175 K€)

Consiste in un onere previsto dall'art. 206 bis comma 6 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 il quale prevede che all'onere derivante dalle funzioni di vigilanza e controllo in materia di rifiuti, funzioni esercitate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, provvedono il Conai ed altri soggetti.

I compensi e le altre spese degli Organi Sociali (1.239 K€)

Includono le seguenti voci riguardanti il funzionamento degli organi sociali:

- Emolumento Presidente e Vice Presidenti inclusi i gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni: 280 K€;
- Emolumento e gettoni di presenza dei Consiglieri: 396 K€
- Emolumento dei componenti il Collegio sindacale e relativo gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni di tutti gli organi sociali: 361 K€;
- Costi di gestione relativi all'assemblea ed altro: 202 K€

I gettoni di presenza sono comprensivi del rimborso spese forfettario.

Spese legali, fiscali e tecniche (1.645 K€)

Includono le seguenti attività:

- consulenze legali per 125 K€;
- attività giudiziale di recupero del credito per 860 K€;
- rappresentanza in giudizio per 226 K€;
- spese per i sistemi informativi per 102 K€;
- revisione contabile, controllo contabile e analisi del credito per contributo ambientale gestito in nome e per conto dei Consorzi di Filiera per 76 K€;
- attività professionali in campo fiscale, societario ed amministrativo per 256 K€.

Costi di gestione accordo quadro Anci-Conai (722 K€)

La voce accoglie i costi di funzionamento del Comitato di coordinamento e Comitato di verifica per un totale di 80 K€, il costo relativo al monitoraggio dell'accordo Anci-Conai (200 K€) e all'Osservatorio Enti locali (200 K€), i costi per l'attività di formazione per (107 K€) ed altre iniziative (135 K€).

Centro studi, imprese e prevenzione ed attività internazionale (1.023 K€)

Comprende i costi relativi all'attività del centro studi (285 K€), all'attività di prevenzione ed imprese (608 K€) ed internazionale (130 K€).

Ambiente e sostenibilità (97 K€)

Comprende i costi per la registrazione Emas (30 K€), il rapporto di sostenibilità (17 K€), la ricerca sull'economia circolare (25 K€) ed il contatore ambientale (25 K€).

Pubblicità e comunicazione (4.352 K€)

Sono conseguenza dell'attività di Comunicazione svolta dal Consorzio e si riferiscono a una pluralità di iniziative tra le quali ricordiamo le attività rivolte ai cittadini (L'evento "Ventennale Conai" 204 K€, Web community 247 K€, Progetto scuola 140 K€, il Meeting di Rimini 114 K€), le iniziative rivolte alle imprese (Campagna Adv 792 K€, Sette green awards 68 K€, campagna Radio-24: 64 K€, Corriere Innovazione 70 K€), il Bando di comunicazione locale Anci-Conai sul territorio per un totale di 1.445 K€, la fiera Ecomondo

(399 K€). La restante parte dei costi è costituita da spese per attività di coordinamento e supporto delle iniziative descritte in precedenza ed altre iniziative minori.

Altri costi progetti territoriali (1.107 K€)

La voce accoglie i costi relativi ad alcuni progetti di gestione integrata dei rifiuti e progettazione di nuovi sistemi di raccolta.

Prestazioni di servizi (3.011 K€)

Include principalmente i seguenti costi:

- servizi amministrativi per 494 K€;
- servizi per la gestione del contributo ed adesioni 449 K€;
- invio documenti contabili ed altre comunicazioni ai Consorziati 425 K€;
- phone collection per recupero crediti per 265 K€;
- phone collection per area consorziati per 249 K€;
- acquisizione banche dati per 220 K€;
- portineria e pulizia uffici per 296 K€;
- campagna informativa rivolta alle associazioni per 52 K€;
- numero verde per 268 K€
- gestione posta per 143 K€

Attività ordinaria di controllo (764 K€)

Accoglie principalmente i costi relativi alle verifiche compiute presso i Consorziati per monitorare la corretta applicazione del contributo ambientale.

Altre spese generali (1.656 K€)

Comprende principalmente le seguenti voci:

- utenze per 191 K€;
- assicurazioni per 132 K€;
- tickets restaurant per 112 K€;
- canoni d'uso per 540 K€;
- manutenzioni fabbricato, uffici ed automezzi per 181 K€;
- spese di rappresentanza per 38 K€;
- viaggi e trasferte per 201 K€;
- trasporti e corrieri per 9 K€;
- formazione e ricerca personale per 18 K€;
- organismo di vigilanza per 78 K€;
- gruppi di lavoro per 6 K€;
- quote associative per 48 K€;
- postali e bollati per 13 K€.

B8. Costi per il godimento di beni di terzi: 273 K€

La voce comprende, principalmente, i canoni di locazione e le spese per l'ufficio di Roma (191 K€) e i costi inerenti ai noleggi delle apparecchiature d'ufficio (82 K€).

B9. Costi per il personale: 4.518 K€

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, comprensiva degli accantonamenti effettuati ai sensi di legge e contratti collettivi. Il costo del personale 2017 pari a 4.518 K€, confrontato con il costo 2016 (4.578 K€), diminuisce di 60 K€ (-1,31%). Tale variazione è attribuibile principalmente alla diminuzione della retribuzione media procapite per la diversa composizione dell'organico aumentato di un'unità.

B10a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali: 402 K€

La voce comprende la quota di ammortamento dell'esercizio (vedi tabella sez. B I dell'Attivo).

B10b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali: 661 K€

La voce comprende la quota di ammortamento dell'esercizio (vedi tabella sez. B II dell'Attivo).

B10d. Svalutazione crediti: 1.147 K€

La voce include gli accantonamenti operati nell'esercizio relativi ai crediti per contributo ambientale, per interessi di mora e ai crediti per sanzioni.

In sintesi le svalutazioni effettuate possono essere così rappresentate:

Descrizione	Attività Istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 Dlgs 22/97	Totale
Crediti per interessi di mora	-	-	-
Crediti per sanzioni	857.761	-	857.761
Crediti per Contributo ambientale	289.434	-	289.434
Totale	1.147.195	-	1.147.195

B14. Oneri diversi di gestione: 941 K€

Si riferiscono principalmente a:

- tasse varie per un totale di 247 K€: principalmente Imu 101 K€, Tasi 8 K€, Tari 15 K€ ed imposta di registro relativa all'attività di recupero crediti 91 K€;
- omaggi per 119 K€;
- perdite su crediti per sanzioni per 273 K€;
- borse di studio e contributi per 26 K€;

- costi relativi ad anni precedenti per 275 K€ di cui 138 K€ per il Bando di comunicazione locale Anci Conai anno 2016.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31-dic-17	82.403
Saldo al 31-dic-16	141.649
Variazioni	(59.246)

La variazione degli elementi che compongono la classe è così rappresentabile (K Euro):

Proventi ed oneri finanziari (dati in K€)	Valori al 31/12/2017	Valori al 31/12/2016	Variazioni
C16 Proventi finanziari	106	167	(61)
C17 Oneri finanziari	(24)	(26)	2
	82	141	(59)

La diminuzione dei Proventi Finanziari (61 K€) è l'effetto dei minori interessi attivi bancari dovuti alla dinamica dei tassi (24 K€) e dei minori interessi di mora addebitati ai Consorziati (37 K€).

Il dettaglio dei proventi finanziari (106 K€) e Oneri finanziari (24 K€) è riportato nelle tabelle che seguono:

C.16 Altri proventi finanziari

Descrizione	Attività Istituzionale	Attività ex art. 41 c. 9 Dlgs 22/97	Totale
Interessi sui c/c bancari	68.966	42	69.008
Interessi di mora e dilazione a Consorziati	37.019	-	37.019
Altri proventi finanziari	219	-	219
Totale proventi finanziari	106.204	42	106.246

C.17 Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Attività Istituzionale	Attività ex art. 41 c. 9 Dlgs 22/97	Totale
Spese e commissioni bancarie	18.559	80	18.639
Spese e commissioni postali	4.467	-	4.467
Altri oneri finanziari	737	-	737
Totale oneri finanziari	23.763	80	23.843

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31-dic-17	(303.115)
Saldo al 31-dic-16	(10.418)
Variazioni	(292.697)

Sono così composte:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Irap dell'esercizio		
Conai	231.834	10.418
Ires dell'esercizio		
Conai	71.281	-
Totale	303.115	10.418

Nell'esercizio corrente la voce accoglie il costo per Irap ed Ires. Ai fini Ires si registra una base imponibile positiva, nonostante l'utilizzo della perdita fiscale pregressa, dovuta sia all'avanzo ante imposte sia alle variazioni in aumento e diminuzione effettuate ai sensi di legge.

Nella tabella sottostante sono riportate le poste che danno luogo a imposte differite attive teoriche. In considerazione del presupposto su esposto e delle perdite civilistiche ipotizzate nel budget 2018, si è ritenuto di non dovere iscrivere a bilancio tali imposte anticipate. Si ricorda, inoltre, che in seguito all'interpretazione della disposizione del terzo periodo del comma 8 dell'art. 36 del D.L. 223/2006, convertito con modificazioni con la legge 248/2006, recata dall'art 1 comma 81/82 della legge 244/2007 le differenze tra valori civili e fiscali della voce "Terreni e fabbricati" non danno luogo a imposte differite.

Imposte prepagate

IRES PREPAGATA AL 24%	Importo	Imposta	2018	Entro 5 anni	indefinita
Fondo sval. crediti parte non deducibile	1.671.918	401.260	-	-	401.260
Fondo svalutazione sanzioni	5.879.395	1.411.055	-	-	1.411.055
Fondo svalutazione altri crediti	226.645	54.395	-	-	54.395
Rettifica ricavi per sanzioni	486.000	116.640			116.640
Compensi non pagati amministratori	7.140	1.714	1.714	-	-
Perdita fiscale riportabile	412.602	99.025	-	-	99.025
Ires prepagata	8.683.700	2.084.089	1.714	-	2.082.375
IRAP PREPAGATA AL 3,90%	Importo	Imposta	2018	Entro 5 anni	indefinita
Fondo rischi su sanzioni	486.000	18.954	-	-	18.954
Irap prepagata	486.000	18.954	-	-	18.954
Totale Ires ed Irap prepagate		2.103.043	1.714	-	2.101.329

Altre Informazioni

Compensi Amministratori e Collegio Sindacale

Si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori e ai Membri del Collegio dei Sindaci, per il periodo 1° Gennaio 2017 - 31 Dicembre 2017 (valori in K€).

Organo Sociale	membri	Compensi	Rimborsi spese forfettarie	Totale
Presidente Cda	1	150	12	162
Vice Presidente Cda	2	97	21	118
Totale		247	33	280

Organo Sociale	membri	Compensi	Rimborsi spese forfettarie	Totale
Consiglio di Amministrazione	14	149	165	314
Oneri sociali per Amministratori		82	-	82
Totale		231	165	396

Organo Sociale	membri	Compensi	Rimborsi spese forfettarie	Totale
Collegio Sindacale	7	208	153	361
Totale		208	153	361

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Destinazione dell'avanzo di esercizio

Il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21 marzo 2018, chiude con un avanzo di esercizio di 2.003.367 Euro. La proposta del Consiglio è di destinare tale avanzo ad incremento della Riserva art. 224 c.4 del D.Lgs 152/06. Tale destinazione consente che gli avanzi di esercizio, accantonati da Conai e dai Consorzi di cui all'art. 223 del D.Lgs 152/06, non concorrano alla formazione del reddito, a condizione che non siano distribuiti ai Consorziati.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giorgio Quagliuolo*

Allegati

Stato patrimoniale attivo (valori in Euro)		CONAI	REPLASTIC	Totale al 31-dic-17	Totale al 31-dic-16
A)	Crediti v/ Consorziati per versamenti dovuti	6.000		6.000	42.631
B)	Immobilizzazioni				
I.	<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>				
1)	Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	443.857	-	443.857	286.430
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	112.130	-	112.130	145.809
7)	Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
		555.987	-	555.987	432.239
II.	<i>Immobilizzazioni Materiali</i>				
1)	Terreni e fabbricati	6.334.665	-	6.334.665	6.734.749
2)	Impianti e macchinari	462.747	-	462.747	587.761
3)	Attrezzature industriali e commerciali	232.655	-	232.655	302.664
4)	Altri beni	-	-	-	-
		7.030.067	-	7.030.067	7.625.174
III.	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>				
2)	Crediti d-bis verso altri	29.999	-	29.999	29.999
		29.999	-	29.999	29.999
	Totale immobilizzazioni	7.616.053	-	7.616.053	8.087.412
C)	Attivo circolante				
II.	<i>Crediti</i>				
1)	Verso clienti	23.384.474	-	23.384.474	21.389.214
	entro 12 mesi	23.384.474	-	23.384.474	21.389.214
	oltre 12 mesi	-	-	-	-
5 bis)	Crediti tributari	501.248	11	501.259	897.589
	entro 12 mesi	395.042	11	395.053	795.595
	oltre 12 mesi	106.206	-	106.206	101.994
5 quater)	Verso altri				
a)	Verso Consorzi di Filiera	418.164	-	418.164	366.373
	entro 12 mesi	418.164	-	418.164	366.373
	oltre 12 mesi	-	-	-	-
b)	Altri crediti	118.013	332	118.345	74.589
	entro 12 mesi	118.013	332	118.345	74.589
	oltre 12 mesi	-	-	-	-
	Totale crediti verso altri	536.177	332	536.509	440.962
	Totale crediti	24.421.899	343	24.422.242	22.727.765
IV.	<i>Disponibilità liquide</i>				
1)	Depositi bancari e postali	27.069.241	420.710	27.489.951	32.899.204
3)	Denaro e valori in cassa	5.431	-	5.431	6.992
		27.074.672	420.710	27.495.382	32.906.196
	Totale attivo circolante	51.496.571	421.053	51.917.624	55.633.961
D)	Ratei e risconti	309.188	-	309.188	256.743
	Totale attivo	59.427.812	421.053	59.848.865	64.020.747

Stato patrimoniale passivo (valori in Euro)		CONAI	REPLASTIC	Totale al 31-dic-17	Totale al 31-dic-16
A) Patrimonio netto					
I.	Fondo Consortile	14.786.382	-	14.786.382	14.601.416
	- Fondo Consortile Produttori	2.123.278	-	2.123.278	2.157.240
	- Fondo Consortile Utilizzatori	7.779.732	-	7.779.732	8.169.846
	- Fondo Consortile Imprese non più consorziate	4.883.372	-	4.883.372	4.274.330
VI.	Altre riserve	7.462.547	-	7.462.547	9.852.922
	Riserva art. 224 c.4 Dlgs 152/06	6.996.539	-	6.996.539	9.386.914
	Riserva ex Consorzio Vetro	64.401	-	64.401	64.401
	Riserva ex Coala	1.607	-	1.607	1.607
	Riserva Patrimoniale	400.000	-	400.000	400.000
VIII.	Avanzi/(Disavanzi) riportati a nuovo	-	-	-	-
IX.	Avanzo/(Disavanzo) d'esercizio	2.003.367	-	2.003.367	(2.390.375)
Totale patrimonio netto		24.252.296	-	24.252.296	22.063.963
B) Fondi per rischi e oneri					
4)	Verso altri	486.000	420.837	906.837	420.951
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato					
		1.743.758	-	1.743.758	1.659.612
D) Debiti					
7)	Debiti verso Fornitori	5.456.601	-	5.456.601	6.292.230
	entro 12 mesi	5.456.601	-	5.456.601	6.292.230
	oltre 12 mesi	-	-	-	-
12)	Debiti tributari	499.839	-	499.839	239.492
	entro 12 mesi	499.839	-	499.839	239.492
	oltre 12 mesi	-	-	-	-
13)	Debiti verso Istituti di previdenza sicuri e sicurezza sociale	245.809	-	245.809	267.853
	entro 12 mesi	245.809	-	245.809	267.853
	oltre 12 mesi	-	-	-	-
14)	Altri debiti				
a)	verso Lavoratori Autonomi	391.413	-	391.413	717.264
	entro 12 mesi	391.413	-	391.413	717.264
	oltre 12 mesi	-	-	-	-
b)	verso Organi Sociali	83.648	-	83.648	211.961
	entro 12 mesi	83.648	-	83.648	211.961
	oltre 12 mesi	-	-	-	-
c)	verso Dipendenti	636.128	-	636.128	631.950
	entro 12 mesi	636.128	-	636.128	631.950
	oltre 12 mesi	-	-	-	-
d)	verso Altri	25.617.379	216	25.617.595	31.501.162
	entro 12 mesi	25.617.379	216	25.617.595	31.501.162
	oltre 12 mesi	-	-	-	-
	Totale altri debiti	26.728.568	216	26.728.784	33.062.337
Totale debiti		32.930.817	216	32.931.033	39.861.912
E) Ratei e risconti					
		14.941		14.941	14.309
Totale passivo		59.427.812	421.053	59.848.865	64.020.747

Conto Economico (valori in Euro)	CONAI	REPLASTIC	Totale al 31-dic-17	Totale al 31-dic-16
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.636.196	-	8.636.196	8.185.526
5) Altri ricavi e proventi:				
- Ricavi da ripartizione costi ex art.14 c.4 Statuto	6.650.000	-	6.650.000	13.000.000
- altri ricavi e proventi	11.808.038	138	11.808.176	2.978.244
	18.458.038	138	18.458.176	15.978.244
Totale valore della produzione	27.094.234	138	27.094.372	24.163.770
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(73.791)	-	(73.791)	(83.898)
7) Per servizi	(16.853.575)	-	(16.853.575)	(18.701.505)
8) Per godimento di beni di terzi	(272.940)	-	(272.940)	(298.042)
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi	(3.217.962)	-	(3.217.962)	(3.251.252)
b) Oneri sociali	(1.062.299)	-	(1.062.299)	(1.094.926)
c) Trattamento di fine rapporto	(190.882)	-	(190.882)	(184.876)
e) Altri costi	(47.082)	-	(47.082)	(46.792)
	(4.518.225)	-	(4.518.225)	(4.577.846)
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(402.481)	-	(402.481)	(350.479)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(660.589)	-	(660.589)	(663.717)
d) Svalutazione dei crediti dell' attivo circolante e delle disponibilita' liquide	(1.147.195)	-	(1.147.195)	(1.056.584)
	(2.210.265)	-	(2.210.265)	(2.070.780)
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	(941.397)	(100)	(941.497)	(953.305)
	(24.870.193)	(100)	(24.870.293)	(26.685.376)
Totale costi della produzione	(24.870.193)	(100)	(24.870.293)	(26.685.376)
Differenza tra valore e costi di produzione	2.224.041	38	2.224.079	(2.521.606)
C) Proventi e oneri finanziari				
16) Altri proventi finanziari:				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
d) diversi dai precedenti	106.204	42	106.246	167.427
	106.204	42	106.246	167.427
17) Interessi e altri oneri finanziari	(23.763)	(80)	(23.843)	(25.778)
	82.441	(38)	82.403	141.649
Totale proventi e oneri finanziari	82.441	(38)	82.403	141.649
D) Rettifiche di valore di attivita' e passività finanziarie				
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	2.306.482	-	2.306.482	(2.379.957)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff. ed anticipate	(303.115)	-	(303.115)	(10.418)
21) Avanzo/(Disavanzo) d'esercizio	2.003.367	-	2.003.367	(2.390.375)